



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO GABINETTO DI PRESIDENZA - COMUNICAZIONE**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 186 del 22/10/2024**

**Oggetto:** PROVINCIA DI PARMA. - NOMINA DEL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E CONFERIMENTO DELEGHE AI CONSIGLIERI PROVINCIALI.

**IL PRESIDENTE**

Premesso che:

- in data 29 settembre 2024, si sono svolte le elezioni di secondo grado per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Provinciale di Parma, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni") e successive modifiche ed integrazioni;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della Legge 56/2014 sopra richiamata, il Consiglio Provinciale di Parma è composto dal Presidente della Provincia e da n. 12 Consiglieri;
- i risultati delle suddette elezioni sono stati resi noti mediante pubblicazione sul sito web e all'Albo Pretorio online della Provincia di Parma;
- il mandato amministrativo del Presidente della Provincia dura quattro anni, come specificato all'art. 1, comma 59, della suddetta Legge n. 56/2014;
- il mandato amministrativo del Consiglio Provinciale dura invece due anni, come chiarito dall'art. 1, comma 68, della richiamata Legge n. 56/2014;
- la Commissione dell'Ufficio Elettorale Provinciale per l'elezione del Presidente e del Consiglio provinciale, visti i verbali di scrutinio prot. n. 26696/2024 (Presidente) e prot. n. 27040/2024 (Consiglio), ha proclamato gli eletti;

Preso atto:

- che con delibera n. 37 del 14 ottobre 2024, il Consiglio Provinciale ha convalidato l'elezione del Presidente e dei Consiglieri Provinciali proclamati eletti dall'Ufficio Elettorale a seguito delle elezioni del 29/09/2024;
- che nella seduta di Consiglio del 14/10/24, sopra richiamata, il Presidente ha altresì prestato giuramento pronunciando la rituale formula;

Visti in particolare:

- il comma 55, dell'art. 1, della suddetta Legge 56/2014, secondo il quale: “il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all' esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni stabilite dallo statuto.”;
- il comma 66, del sopra citato articolo 1, della Legge 56/2014 prevede inoltre che: “il presidente della provincia può nominare un vicepresidente, scelto tra i consiglieri provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al consiglio. Il vicepresidente esercita le funzioni del presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito. Il presidente può altresì assegnare deleghe a consiglieri provinciali, nel rispetto del principio della collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto”;

Considerato che è intendimento del Presidente, per la razionalizzazione del lavoro politico del mandato amministrativo 2024-2026 e al fine di garantire il giusto coinvolgimento dei Consiglieri nell'attività dell'Ente, nonché allo scopo di coadiuvare e supportare il medesimo Presidente nello svolgimento delle proprie competenze rientranti fra le funzioni fondamentali stabilite dalla vigente normativa, individuare Amministratori a cui attribuire, in alcune materie, specifiche deleghe;

Precisato che l'affidamento di incarichi, attraverso la delega, a Consiglieri Provinciali in alcune particolari materie e servizi provinciali non può comportare l'adozione di atti a rilevanza esterna o compiti di amministrazione attiva, ma deve tradursi in un'attività meramente consultiva, propositiva e di collaborazione al fine di una migliore azione del Presidente medesimo e garantire nello stesso tempo un migliore collegamento istituzionale tra gli organi eletti, i settori amministrativi dell'Ente e la società civile;

Ritenuto opportuno avvalersi del potere di delega al fine di essere coadiuvato dai Consiglieri Provinciali eletti nell'esame, nello studio e nella presentazione di proposte inerenti specifici settori di attività;

Ritenuto pertanto:

- per un più efficace svolgimento del proprio mandato e un migliore collegamento istituzionale tra gli organi eletti e la comunità locale, individuare dei Consiglieri Delegati, attribuendo loro compiti di collaborazione;
- utile disporre di punti di riferimento per specifiche materie d'interesse provinciale;

Richiamato, in particolare, l'art. 31 dello Statuto dell'Ente - Vice Presidente e Consiglieri delegati - che al punto 1 prevede che: “Il Presidente della Provincia può nominare un Vice Presidente, scelto fra i Consiglieri Provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui conferite e dandone immediata comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile. Il Vice Presidente esercita le funzioni del Presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito. Il Presidente può assegnare deleghe a Consiglieri Provinciali, nel rispetto del principio di collegialità, precisando che con l'incarico conferito non vengono attribuiti poteri di amministrazione o di firma di competenza del Presidente, o rientranti nei poteri dei dirigenti”;

Acquisita preventivamente la disponibilità dei Consiglieri Provinciali, di seguito nominati, a coadiuvare e supportare l'azione amministrativa del Presidente nello svolgimento delle competenze assegnate dalla richiamata Legge n. 56/2014 e ss.mm. e ii. alle Province e, in particolar modo, nelle materie oggetto di delega;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Vice Segretario Generale, dott. Ugo Giudice, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che non si provvede ad acquisire il parere del Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

Tutto ciò premesso,

## DECRETA

1) di nominare Vice Presidente della Provincia di Parma il sig. **FRIGGERI DANIELE**, con incarico a sovrintendere altresì alle seguenti materie: "*Viabilità e Infrastrutture*";

2) di conferire le deleghe delle seguenti materie/attività come di seguito specificato:

- al Consigliere **BONATTI FABIO** è conferito l'incarico a sovrintendere alle seguenti materie: "*Attività produttive e Rapporti con le Associazioni economiche*";
- alla Consigliera **BORIANI SANDRA** è conferito l'incarico a sovrintendere alle seguenti materie: "*Coordinamento politiche culturali, Rapporti con Enti parco e Pari opportunità e diritti*";
- alla Consigliera **BRANDINI SERENA** è conferito l'incarico a sovrintendere alle seguenti materie: "*Edilizia scolastica, Protezione civile e Polizia provinciale*";
- alla Consigliera **CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA** è conferito l'incarico a sovrintendere alle seguenti materie: "*Partecipate, Trasporto pubblico locale e Progetti speciali*";
- alla Consigliera **GIOVANNACCI SABA** è conferito l'incarico a sovrintendere alle seguenti materie: "*Patrimonio, Progetti europei e Transizione digitale*";
- alla Consigliera **TONINI SARA** è conferito l'incarico a sovrintendere alle seguenti materie: "*Coordinamento di attività di supporto ai Comuni e Programmazione rete scolastica*";

3) di precisare che tutte le residue materie e funzioni non espressamente delegate ai Consiglieri Provinciali con il presente atto restano in capo al Presidente;

4) di precisare inoltre che:

- ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e dello Statuto, le suddette deleghe hanno rilevanza esclusivamente interna e quindi non possono essere produttive di effetti giuridici; in particolare ai sensi della normativa vigente, le deleghe in oggetto non permettono nello specifico di assumere atti che impegnino l'Amministrazione provinciale verso l'esterno o atti a rilevanza comunque esterna, né di adottare atti di gestione rientranti nei poteri dei dirigenti;
- al Vice Presidente e ai Consiglieri Delegati non è dovuta alcuna indennità o compenso economico per gli incarichi conferiti con il presente atto;

5) di stabilire che, per l'esercizio della delega, ciascun Consigliere si rapporterà con i Responsabili dei Servizi competenti ed il personale dipendente della Provincia di Parma che forniranno la necessaria collaborazione, fermo restando quanto previsto dall'art.43, secondo comma, del D.Lgs. 267/2000 e dalle norme per la riservatezza dei dati personali;

6) di dare atto che al Presidente della Provincia resta salva ed impregiudicata la facoltà di modificare e, ove occorra, revocare in tutto o in parte il presente provvedimento, nonché di dispensare i delegati dagli incarichi conferiti con il presente atto, a suo discrezionale giudizio e in qualunque tempo;

7) di trasmettere copia del presente decreto ai Consiglieri Provinciali per dovuta conoscenza, al Prefetto di Parma e ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;

8) di comunicare la nomina del Vice Presidente e le Deleghe conferite con il presente atto a tutto il personale della Provincia di Parma;

9) di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente  
(FADDA ALESSANDRO)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO GABINETTO DI PRESIDENZA - COMUNICAZIONE

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **3728 /2024** ad oggetto:

" PROVINCIA DI PARMA. - NOMINA DEL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E  
CONFERIMENTO DELEGHE AI CONSIGLIERI PROVINCIALI. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 22/10/2024

Sottoscritto dal Responsabile  
(GIUDICE UGO)  
con firma digitale